

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-56 R - Scienze dell'economia & LM-62 R - Scienze della politica
Nome del corso in italiano	Economia e scienza politica <i>adeguamento di:</i> <i>Economia e scienza politica (1451563)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and political science
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	BBF-D
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/10/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://eps.cdl.unimi.it/en
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, management e metodi quantitativi
Altri dipartimenti	Scienze sociali e politiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 R Scienze dell'economia

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze dell'Economia forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nelle tecniche e nella metodica dell'analisi economica, teorica e applicata, con riferimento agli aspetti della modellistica e dell'analisi quantitativa dei fenomeni economici, reali e finanziari, delle decisioni di politica economica, nazionali e sovranazionali, della regolamentazione dei sistemi economici e della loro interpretazione anche in prospettiva storica ed evolutiva. Le laureate e i laureati sono in grado di utilizzare approfonditi metodi di ricerca nel campo economico, caratterizzati da elevata interdisciplinarietà, e di concepire rappresentazioni complesse del sistema economico, sia astratte che applicate, per interpretare la multiforme realtà dei fenomeni economici, per misurarne la dimensionalità, nonché per intervenire sulle dinamiche dello sviluppo, della crescita economica e della sostenibilità economica, tecnologica, sociale e ambientale. Le laureate e i laureati devono: - possedere elevate conoscenze dell'analisi economica, teorica ed empirica;

- dimostrare elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei metodi quantitativi basati sull'utilizzo dei dati, nonché dei principi giuridici attinenti alle scienze economiche;
- saper utilizzare, con efficacia, le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità del sistema economico e per affrontare i problemi economico-sociali, in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione, dell'innovazione e della sostenibilità, anche in una prospettiva di genere;
- saper valutare autonomamente i legami fra la teoria e la politica economica per cogliere a pieno l'impatto dei progetti economici rapportati ai diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe comprendono: - attività dedicate all'acquisizione di conoscenze specialistiche nei campi della scienza economica e dei metodi quantitativi ad essa correlati, nonché delle metodiche e tecniche proprie della analisi economica nel suo complesso;

- l'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle scienze statistico-matematiche, aziendali e giuridiche;
- conoscenze finalizzate alla modellizzazione del sistema economico;
- conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca economica.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di: - dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dei settori economici pubblici e privati, dell'economia sociale e del terzo settore; in uffici studi; in organismi nazionali ed internazionali, con particolare riferimento allo spazio europeo; nelle pubbliche amministrazioni; nelle imprese; in agenzie governative e autorità di regolamentazione; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; come liberi professionisti nell'area economica.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle scienze economiche, sia del campo teorico che applicato, delle discipline statistico-matematiche, delle discipline aziendali e delle scienze giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-62 R Scienze della politica

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe formano laureate e laureati specialisti in grado di utilizzare i metodi e le tecniche di analisi qualitativa e quantitativa delle scienze della politica per l'analisi della sfera pubblica necessari alla piena comprensione dei fenomeni politici. In particolare, i laureandi e le laureande acquisiscono conoscenze politologiche, storiche, economico-statistiche e giuridiche di livello specialistico finalizzate all'analisi del funzionamento dei sistemi politici nazionali, subnazionali e sovranazionali, delle loro componenti istituzionali e non istituzionali, dei processi sociali e politici e della pubblica opinione. L'acquisizione di tali conoscenze è orientata allo sviluppo di capacità di analisi e comparazione della realtà politica al fine di stabilire nessi teorici tra

fenomeni variabili, di estrarne informazioni rilevanti, di svolgere analisi di contesto e produrre soluzioni concrete così da coadiuvare le strategie e i processi di cambiamento e di riforma delle organizzazioni complesse pubbliche e private.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate magistrali dovranno avere una preparazione specialistica relativa alle origini, allo sviluppo e al funzionamento dei sistemi politici, delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche tra gli attori che costituiscono il sistema politico globale, delle relazioni tra istituzioni politiche e opinione pubblica. A tal fine, le laureate e i laureati dovranno acquisire conoscenze specialistiche in ambito politologico nonché negli ambiti storico-politico, giuridico, economico-statistico, sociologico. Le competenze avanzate riguarderanno:- i diversi rami della scienza politica come il funzionamento dei sistemi politici nazionali e internazionali, l'analisi delle politiche pubbliche, le relazioni internazionali e la scienza dell'opinione pubblica;

- le tecniche e le metodologie comparate proprie delle scienze sociali per l'analisi del governo e dei processi politici del mondo contemporaneo;

- le categorie e i modelli storico-teorici e storico-istituzionali necessarie a comprendere le dinamiche del mutamento politico-istituzionale- i metodi e le tecniche per l'analisi sociopolitica comparata, qualitativa e quantitativa, nonché i metodi e le tecniche per l'analisi economica e la valutazione delle politiche pubbliche;

- i diversi contesti politici, sociali, antropologici e storici nonché i meccanismi di formazione delle politiche pubbliche nazionali e internazionali;

- gli aspetti giuridici delle relazioni tra gli stati.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate nei corsi della classe devono essere in grado di: - gestire e amministrare organizzazioni istituzionali complesse;

- relazionarsi efficacemente con i principali attori delle istituzioni nazionali ed internazionali e delle organizzazioni non governative comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo possibili soluzioni;

- dimostrare abilità operative nel contesto di organizzazioni private e pubbliche e di agenzie che adottano o implementano strategie di gestione politica o amministrativa in contesti multiculturali nazionali ed internazionali. - comunicare efficacemente le proprie analisi e le eventuali conseguenti azioni e riforme da implementare.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I laureati e le laureate potranno: - svolgere compiti dirigenziali, e operare come esperti, nei campi professionali di analisi e sviluppo delle politiche pubbliche, comprese le attività di public consultancy e di public management. - svolgere attività professionali in qualità di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private. - svolgere attività professionali in qualità di esperti nel campo delle relazioni internazionali e diplomatiche;

- operare come esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di implementazione di politiche economiche in diversi contesti organizzativi;

- svolgere attività di consulenza, e operare come esperti, in assemblee e istituzioni politiche, organi collegiali; e associazioni pubbliche e private;

- svolgere attività di ricerca, analisi e consulenza presso istituti di ricerca e di indagine demoscopica.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenza di base delle discipline politologiche, socio-politiche, economico politiche e del diritto pubblico ed europeo. Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello QCER B1 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di sostenere efficacemente un contraddittorio pubblico sulle argomentazioni esposte.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione a specifici obiettivi di formazione professionale, i corsi della classe possono prevedere attività pratiche di laboratorio dedicate all'apprendimento di metodiche sperimentali e di capacità argomentative e comunicative.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In funzione di specifici obiettivi di formazione professionale si possono prevedere attività esterne quali tirocini e/o stage formativi presso organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, di livello locale, nazionale e internazionale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso in Economics and political science si presenta come una nuova iniziativa che rispetta spiccatamente l'obiettivo di qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo valorizza in particolare l'impegno progettuale della Facoltà nell'istituire una tipologia di corso che in altri paesi dell'Unione Europea ha già costituito un canale privilegiato di formazione e di accesso a professioni prestigiose sia in campo economico che politico. Di particolare rilievo è anche la forte apertura internazionale, dato che la lingua di lavoro del corso sarà esclusivamente l'inglese, e l'aspetto innovativo e qualificante che deriva dall'assenza in ambito nazionale di un corso interclasse di questo tipo.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni ha interessato le seguenti associazioni di rappresentanza: ABI, AIDP, Assolombarda, Confindustria Lombardia, Touring Club Italiano, Assocomunicazione, Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale, Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, nonché rappresentanti del Ministero per gli Affari Regionali e Autonomie Locali, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano e del Comune di Milano.

Le parti convenute hanno messo in luce come dall'unica laurea in Scienze politiche si sia passati a una pluralità di corsi che preparano per professioni su mercati del lavoro completamente diversi. I partecipanti hanno sottolineato come i percorsi lavorativi dei laureati della Facoltà si svolgano nel settore dei servizi pubblici e privati evidenziando come la capacità di adattamento a contesti diversificati e la comprensione dei diversi contesti istituzionali rappresentino la risorsa principale in un mercato del lavoro che cambia. Hanno riconosciuto come i diversi corsi abbiano preso a riferimento alcune figure professionali e abbiano orientato i curricula sulla base delle competenze richieste. Hanno anche espresso apprezzamento su come la Facoltà monitora ogni anno gli esiti lavorativi dei propri laureati, al fine di correggere i percorsi che risultassero in dissonanza con i curricula immaginati. Dal confronto è emerso come la risorsa principale resti quella dell'impianto multidisciplinare dei corsi impartiti. Il potersi misurare con una pluralità di approcci, la base ampia di conoscenze consentite da un processo formativo a cui concorrono materie diverse fra loro come quelle giuridiche, economiche, sociologiche, storiche, politologiche, psicologiche, linguistiche e statistiche fanno del laureato in questa Facoltà un professionista che ben riesce ad adattarsi a un mercato del lavoro in evoluzione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economics and Political Science (EPS) si propone di sviluppare un percorso formativo di elevata qualificazione in campo economico e politologico con un forte orientamento quantitativo. Il percorso formativo integrato è autenticamente interdisciplinare, e si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle discipline economiche e politologiche.

Il corso di laurea magistrale intende assicurare ai propri laureati una formazione avanzata e completa in campo economico e politologico, comparabile a quella garantita da corsi di pari livello internazionale in ciascuna delle due discipline. Si propone dunque di formare economisti e scienziati politici professionisti, dotati di competenze analitiche e operative di alto livello, ma anche caratterizzati da una visione aperta e critica dei problemi economici, politici e sociali più ampia che in un corso a orientamento disciplinare unico o prevalente.

Al momento dell'immatricolazione gli studenti e le studentesse sceglieranno la classe di laurea magistrale entro la quale intendono conseguire il titolo di studio. Tuttavia, potranno modificare in seguito la propria scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Nel rispetto dei requisiti delle due classi di laurea magistrale, il corso prevede inizialmente una serie di insegnamenti considerati strumentali a entrambe le discipline impartite (matematica, econometria, metodi di ricerca, teoria dei giochi), e si articola poi in maniera perfettamente equilibrata fra insegnamenti appartenenti all'area economica e insegnamenti appartenenti all'area giuridica e politologica.

I corsi di area economica forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nelle tecniche e nella metodica dell'analisi

economica, teorica e applicata, con riferimento agli aspetti della modellistica e dell'analisi quantitativa dei fenomeni economici, reali e finanziari, delle decisioni di politica economica, nazionali e sovranazionali, della regolamentazione dei sistemi economici e della loro interpretazione anche in prospettiva storica ed evolutiva.

I corsi di area politologica formano laureate e laureati in grado di utilizzare i metodi e le tecniche di analisi qualitativa e quantitativa delle scienze della politica per lo studio della sfera pubblica necessari alla piena comprensione dei fenomeni politici.

La formazione interdisciplinare offerta dal Corso di laurea permette di acquisire le metodologie necessarie ad affrontare problemi complessi relativi ai processi decisionali nelle due aree e nelle loro intersezioni. Ad esempio, saper utilizzare, con efficacia, le metodologie della scienza economica per analizzare le complessità dei mercati e il loro impatto da un punto di vista economico e sociale. Allo stesso tempo i laureandi e le laureande acquisiscono conoscenze politologiche di livello specialistico per l'analisi del funzionamento dei sistemi politici nazionali e sovranazionali, delle loro componenti istituzionali e non istituzionali e dei processi di definizione e implementazione efficace delle politiche pubbliche.

Inoltre, il corso permette di acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei metodi quantitativi basati sull'utilizzo dei dati, attinenti alle discipline economiche e politologiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative, i cui obiettivi integrano quelli del corso di studio, prevedono l'acquisizione di 18-36 CFU e sono finalizzate ad approfondire le conoscenze e competenze in analisi economica e politologica, ovvero a familiarizzarsi con campi in cui le competenze economiche e politologiche sono applicate, per esempio nella gestione aziendale o nello studio del diritto e della sociologia.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Per quanto riguarda l'area economica, i laureati magistrali del corso EPS disporranno di conoscenze e competenze teoriche e operative di livello avanzato nei campi seguenti: microeconomia; macroeconomia; economia pubblica; economia e politica dei sistemi di welfare; economia internazionale; economia dello sviluppo; teoria delle decisioni; teoria dei giochi.

I corsi di studio dell'area economica comprendono:

- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze specialistiche nei campi della scienza economica e dei metodi quantitativi ad essa correlati, nonché delle metodiche e tecniche proprie della analisi economica nel suo complesso;
- l'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle scienze statistico-matematiche, aziendali e giuridiche;
- conoscenze finalizzate alla modellizzazione del sistema economico;
- conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca economica.

Per quanto riguarda l'area politologica, i laureati magistrali del corso EPS disporranno di conoscenze e competenze teoriche e operative di livello avanzato nei campi seguenti: politica economica; politica dei sistemi di welfare; politica comparata; teoria dell'integrazione europea; teoria politica positiva e normativa; teoria della scelta politica e sociale; teoria della giustizia.

I laureati e le laureate magistrali avranno una preparazione specialistica relativa alle origini, allo sviluppo e al funzionamento dei sistemi politici, delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche tra gli attori che costituiscono il sistema politico globale, delle relazioni tra istituzioni politiche e opinione pubblica. Essi acquisiranno competenze avanzate riguardo:

- i diversi rami della scienza politica, come il funzionamento dei sistemi politici nazionali e internazionali, l'analisi delle politiche pubbliche, le relazioni internazionali e la scienza dell'opinione pubblica;
- le tecniche e le metodologie comparate proprie delle scienze sociali per l'analisi del governo e dei processi politici del mondo contemporaneo;
- le categorie e i modelli storico-teorici e storico-istituzionali necessari a comprendere le dinamiche del mutamento politico-istituzionale;
- i metodi e le tecniche per l'analisi sociopolitica comparata, qualitativa e quantitativa, nonché i metodi e le tecniche per l'analisi economica e la valutazione delle politiche pubbliche;
- i diversi contesti politici, sociali, antropologici e storici nonché i meccanismi di formazione delle politiche pubbliche nazionali e internazionali;
- gli aspetti giuridici delle relazioni tra gli stati.

Inoltre, i laureati e le laureate EPS acquisiranno competenze trasversali che consentiranno loro di:

- dimostrare abilità relazionali e organizzative;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

L'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate è innanzitutto giudicata mediante le valutazioni espresse al termine dei vari insegnamenti previsti dal piano di studi. Per ciascun insegnamento, la valutazione dell'apprendimento individuale risulta da una combinazione di giudizi fondati da un lato sulla valutazione delle attività svolte dallo studente durante il periodo didattico rilevante e dall'altro su un esame finale scritto e/o orale; i pesi impiegati per ponderare i due tipi di giudizi possono variare a seconda degli insegnamenti. La tesi di laurea magistrale fornisce un'ulteriore opportunità di valutare i risultati di apprendimento attesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali del corso EPS dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite nelle discipline economiche e politologiche all'analisi, al disegno, alla realizzazione e alla valutazione di interventi di carattere economico, politico, amministrativo e regolativo a livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, con riferimento alla regolazione dei mercati, alla distribuzione dei redditi, alla gestione del patrimonio pubblico, alla realizzazione di obiettivi di welfare, di previdenza e di sicurezza sociale, alla regolazione dei rapporti economici e politici fra paesi. Essi dovranno altresì essere in grado di applicare le abilità e le conoscenze acquisite alla gestione e allo sviluppo di organizzazioni di tendenza e di rappresentanza di interessi, di associazioni non-governative, di imprese private e di enti pubblici, con particolare riferimento a strutture complesse, ad alto contenuto intellettuale e con vocazione internazionale. Infine essi dovranno essere in grado di impiegare gli strumenti conoscitivi sviluppati durante il corso di studi per analizzare e valutare da un punto di vista professionale - nell'ambito di imprese editoriali o dell'informazione, di centri di ricerca pubblici e privati, di organismi governativi e internazionali, nonché di autorità di controllo e di garanzia - gli effetti di decisioni ed eventi politici sul funzionamento dell'economia e delle istituzioni ovvero gli effetti di decisioni ed eventi economici sul funzionamento del sistema politico e istituzionale.

Le competenze e le abilità sopra indicate sono acquisite e accresciute innanzitutto mediante il lavoro di preparazione (preliminare, in itinere e successivo) che gli studenti sono tenuti a svolgere in relazione ai corsi frequentati, anche se le lezioni e le esercitazioni svolgono a questo fine un ruolo fondamentale, in quanto permettono ai docenti di illustrare ed esemplificare tali competenze e abilità mediante il proprio stesso insegnamento. La preparazione degli studenti comporta la lettura, l'interpretazione e la valutazione della letteratura rilevante, inclusi testi e lavori di ricerca, I docenti interagiscono con gli studenti, valutando il lavoro da essi svolto in itinere (soluzione di esercizi, preparazione ed eventuale presentazione di brevi saggi, ecc.) e fornendo commenti e suggerimenti. I docenti interagiscono con gli studenti anche al di fuori delle attività più immediatamente connesse al lavoro d'aula, dimostrando la propria disponibilità ad ascoltare gli studenti e a fornire consigli riguardanti il metodo di studio, la preparazione degli esami, ecc., durante il proprio orario di ricevimento, mediante appuntamenti specifici concordati o tramite mail.

La preparazione della tesi di laurea magistrale rappresenta un ulteriore strumento mediante il quale gli studenti possono imparare a padroneggiare l'applicazione combinata di principi teorici e metodi empirici e possono altresì accrescere le proprie abilità analitiche e la comprensione dell'intero processo di ricerca.

L'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate è innanzitutto giudicata mediante le valutazioni espresse al termine dei vari insegnamenti previsti dal piano di studi. Per ciascun insegnamento, la valutazione dell'apprendimento individuale risulta da una combinazione di giudizi fondati da un lato sulla valutazione delle attività svolte dallo studente durante il periodo didattico rilevante e dall'altro su un esame finale scritto e/o orale; i pesi impiegati per ponderare i due tipi di giudizi possono variare a seconda degli insegnamenti. La tesi di laurea magistrale fornisce un'ulteriore opportunità di valutare i risultati di apprendimento attesi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali del corso dovranno acquisire una piena capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli in merito sia alle conseguenze delle politiche economiche e sociali poste in essere da autorità di governo locali, nazionali e sovranazionali, sia agli effetti delle decisioni delle imprese, delle organizzazioni e degli enti in cui si trovassero a operare, con particolare riferimento alle implicazioni etiche di tali azioni e decisioni. Essi dovranno anche assimilare appieno i principi di deontologia professionale che guidano le relazioni interpersonali nei contesti occupazionali di riferimento e dovranno altresì acquisire i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi economici, politici e sociali nei quali potranno imbattersi nella vita professionale successiva al conseguimento della laurea magistrale.

Risultati di apprendimento attesi:

1. Capacità di ragionare criticamente e di porre in discussione le tradizioni di pensiero ricevute;
2. Capacità di sviluppare ragionamenti e riflessioni autonome e indipendenti;
3. Consapevolezza dell'esistenza di approcci teorici e metodologici alternativi nella scienza economica e nella scienza politica e comprensione della rilevanza di tale pluralità di approcci per l'analisi economica e politologica;
4. Capacità di valutare criticamente rilevanza e meriti relativi di teorie concorrenti;
5. Consapevolezza critica delle modalità di impiego dell'evidenza empirica nelle argomentazioni economiche e politologiche;
6. Capacità di valutare e interpretare criticamente l'evidenza empirica rilevante.

Il carattere autenticamente interdisciplinare del corso di laurea magistrale EPS costituisce un elemento distintivo del corso, atto a favorire lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico da parte degli studenti: infatti la necessità di approfondire impostazioni metodologiche e sistemi concettuali appartenenti a campi disciplinari assai differenziati (dalle discipline formali e quantitative alle molteplici discipline sostanziali impartite nel corso, discipline connotate da tradizioni di pensiero, modalità di argomentazione e contenuti largamente autonomi e indipendenti) spingerà gli studenti a sviluppare uno spessore culturale, una profondità di pensiero e una capacità di giudizio critico del tutto inusuali in un corso di laurea di secondo livello. Considerazioni analoghe valgono anche per la preparazione della tesi di laurea magistrale: la tesi, infatti, consisterà di norma in un elaborato riguardante una pluralità di discipline, nella stesura del quale i laureandi dovranno dimostrare di saper combinare criticamente riflessioni teoriche e analisi empiriche relative a molteplici campi del sapere; inoltre i laureandi dovranno partecipare attivamente, anche mediante presentazioni, a seminari interdisciplinari di ricerca previsti per il secondo e il terzo trimestre del secondo anno, seminari che fungeranno anche da palestra di discussione atta a favorire lo sviluppo di capacità di elaborazione autonoma e giudizio critico.

L'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate da 1 a 6 è innanzitutto giudicata mediante le valutazioni espresse al termine dei vari insegnamenti previsti dal piano di studi. Per ciascun insegnamento, la valutazione dell'apprendimento individuale risulta da una combinazione di giudizi fondati da un lato sulla valutazione delle attività svolte dallo studente durante il periodo didattico rilevante e dall'altro su un esame finale scritto e/o orale; i pesi impiegati per ponderare i due tipi di giudizi possono variare a seconda degli insegnamenti. La tesi di laurea magistrale fornisce un'ulteriore opportunità di valutare i risultati di apprendimento attesi, sopra indicati.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali del corso dovranno essere in grado di argomentare le proprie posizioni e di comunicare gli esiti delle proprie analisi e valutazioni in modo chiaro ed efficace, utilizzando in maniera fluente la lingua di lavoro più diffusa nei contesti lavorativi internazionali di riferimento (inglese) e avvalendosi anche, con piena padronanza tecnica, dei più aggiornati strumenti propri dell'Information and Communication Technology, nonché degli strumenti più avanzati (informatici, matematici, statistici, econometrici) per l'analisi, l'elaborazione e la presentazione di dati, nonché per l'impiego di modelli quantitativi e formali a supporto delle argomentazioni e delle deliberazioni proposte nei contesti lavorativi di riferimento.

Risultati di apprendimento attesi:

1. Capacità di comunicazione scritta, fondata sull'impiego di terminologia e linguaggi tecnici appropriati;
2. Capacità di presentare e valutare criticamente per iscritto in maniera chiara, coerente e concisa idee e argomentazioni economiche e politologiche avanzate;
3. Capacità di formulare ed esprimere oralmente, anche in contesti pubblici, argomentazioni complesse in campo economico e politologico;
4. Capacità di elaborare in maniera compiuta e coerente una dissertazione originale di ricerca su un tema complesso, anche mediante l'impiego di appropriati programmi di scrittura, di elaborazione di dati e di calcolo matematico.

La partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni, assieme ai consigli e ai suggerimenti ricevuti dai docenti, consentiranno agli studenti di acquisire le abilità sopra richiamate. Gli studenti potranno ulteriormente sviluppare tali abilità mediante lo svolgimento dei compiti loro assegnati e delle attività di apprendimento associate agli insegnamenti frequentati: in particolare, la stesura di brevi saggi prevista da molti insegnamenti permetterà agli studenti di rafforzare le proprie capacità di espressione scritta; le presentazioni in aula previste da molti insegnamenti permetteranno agli studenti di accrescere le proprie capacità di espressione orale, anche in contesti pubblici. La partecipazione alle esercitazioni offrirà agli studenti l'opportunità di sviluppare le proprie capacità di lavorare in gruppi. La stesura della tesi di laurea magistrale, combinata con la partecipazione ai seminari di ricerca previsti per il secondo e il terzo trimestre del secondo anno, consentirà ai laureandi di potenziare le proprie capacità di comunicazione scritta e orale.

L'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate è innanzitutto giudicata mediante le valutazioni espresse al termine dei vari insegnamenti previsti dal piano di studi. Per ciascun insegnamento, la valutazione dell'apprendimento individuale risulta da una combinazione di giudizi fondati da un lato sulla valutazione delle attività svolte dallo studente durante il periodo didattico rilevante e dall'altro su un esame finale scritto e/o orale; i pesi impiegati per ponderare i due tipi di giudizi possono variare a seconda degli insegnamenti. La tesi di laurea magistrale fornisce un'ulteriore opportunità di valutare i risultati di apprendimento attesi, sopra indicati.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea magistrale si propone condurre i propri studenti, sia pure in maniera graduale, sino alla frontiera della ricerca negli ambiti disciplinari di riferimento. Proprio per questa ragione il corso intende favorire in maniera prioritaria lo sviluppo di capacità di ulteriore apprendimento da parte dei propri studenti, nonché l'acquisizione di abilità e competenze metodologiche e teoriche che consentano ai propri laureati magistrali di intraprendere in maniera autonoma attività di ricerca scientifica secondo standard internazionali, anche al fine di un'eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito di programmi dottorali in campo economico e politologico e in altri campi affini.

1. Capacità di organizzare le proprie idee in maniera critica e sistematica;
2. Capacità di identificare, selezionare e raccogliere informazioni mediante l'uso appropriato delle fonti rilevanti;
3. Capacità di utilizzare biblioteche, banche dati, archivi e repertori cartacei ed elettronici per accedere alle informazioni scientifiche e documentarie rilevanti;
4. Capacità di organizzare e realizzare un piano di studio indipendente;
5. Capacità di riflettere sulla propria esperienza di apprendimento e di adattarla in risposta a suggerimenti e stimoli da parte dei docenti o dei colleghi;
6. Capacità di riconoscere la necessità di ulteriori studi e di apprezzare il ruolo di modalità di apprendimento innovative e di attività aggiuntive di ricerca;
7. Capacità di progettare ed elaborare un lavoro di ricerca indipendente, ancorché guidato da un supervisore.

Il corso di laurea magistrale EPS è fortemente orientato alla ricerca e intende favorire lo sviluppo di potenzialità di riflessione autonoma e di studio indipendente da parte degli studenti. Questi obiettivi, esplicitamente perseguiti mediante l'impostazione generale e il taglio conferiti alle lezioni e alle esercitazioni in tutti gli insegnamenti del biennio, diverranno ancora più centrali nel secondo e nel terzo trimestre del secondo anno, quando gli studenti saranno chiamati a preparare la propria tesi di laurea secondo modalità innovative, volte a rafforzare le capacità di ricerca autonoma degli studenti: in particolare, è prevista la partecipazione obbligatoria a seminari di ricerca intesi a facilitare i laureandi nella scelta dell'argomento di tesi e ad aiutarli a impostare il proprio lavoro di ricerca lungo linee sperimentate dalla comunità scientifica di riferimento.

L'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate è innanzitutto giudicata mediante le valutazioni espresse al termine dei vari insegnamenti previsti dal piano di studi. Per ciascun insegnamento, la valutazione dell'apprendimento individuale risulta da una combinazione di giudizi fondati da un lato sulla valutazione delle attività svolte dallo studente durante il periodo didattico rilevante e dall'altro su un esame finale scritto e/o orale; i pesi impiegati per ponderare i due tipi di giudizi possono variare a seconda degli insegnamenti. Per quanto riguarda queste particolari abilità e competenze, la tesi di laurea magistrale rappresenta un elemento essenziale per valutare i risultati di apprendimento attesi, sopra indicati.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale in Economics and Political Science i laureati provenienti dalle classi di laurea di seguito elencate, nonché dalle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 e/o 270/04:

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-20 Scienze della comunicazione
L-33 Scienze economiche
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L-41 Statistica

in possesso di almeno 24 CFU nei SSD SECS-P da 01 a 13, SECS-S da 01 a 06, MAT da 01 a 09, SPS/04.

Potranno altresì accedere i laureati di altre classi purché in possesso di almeno 30 CFU nei SSD SPS da 01 a 14, SECS-P da 01 a 13, SECS-S da 01 a 06 o MAT da 01 a 09, di cui:
- almeno 6 in MAT da 01 a 09 e/o SECS-S/06
- almeno 6 in SECS-P da 01 a 06 e/o SPS/04

Chi non avesse acquisito i 6 CFU nelle discipline matematico/statistiche (ma fosse in possesso dei 6 CFU nelle discipline economico-politologiche), potrà soddisfare i requisiti per l'ammissione frequentando un pre-corso in materie matematico/statistiche, che si terrà prima dell'inizio dei corsi, oppure frequentando e superando l'esame di un insegnamento singolo offerto da qualsiasi ateneo, inclusa l'Università degli studi di Milano. Analogamente, chi non avesse acquisito i sei crediti nelle discipline economico-politologiche (ma avesse i 6 CFU nelle discipline matematico-statistiche), potrà soddisfare i requisiti per l'ammissione frequentando un pre-corso in materie economico-politologiche, che si terrà prima dell'inizio dei corsi, oppure frequentando e superando l'esame di un insegnamento singolo offerto da qualsiasi ateneo, inclusa l'Università degli studi di Milano.

In ogni caso, l'insieme delle condizioni per l'accesso sopra delineate devono essere soddisfatte prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Economics and Political Science, che dovrà essere formalizzata entro il 31 dicembre dell'anno di immatricolazione. Tutti/e i/e candidati/e all'ammissione che non siano di madrelingua inglese dovranno documentare di avere acquisito una conoscenza adeguata della lingua inglese. La conoscenza della lingua inglese sarà accertata tramite il possesso di una certificazione ufficiale, almeno pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), risalente a non più di tre anni prima della presentazione della domanda. In alternativa, per i/e candidati/e che possiedono un titolo di laurea, o titolo equivalente rilasciato all'estero, riferito a un corso di studio erogato in lingua inglese, le conoscenze della lingua inglese saranno accertate tramite un colloquio di ammissione. Le modalità di verifica della preparazione personale dei candidati al corso sono stabilite nel Regolamento didattico del corso. Nel caso in cui le condizioni sopra specificate siano integralmente soddisfatte, i candidati all'ammissione saranno invitati a sostenere un colloquio mirante ad accertare le loro motivazioni e le loro personali conoscenze relativamente alle principali aree disciplinari che caratterizzano il corso di laurea magistrale. Le modalità di svolgimento dei colloqui sono indicate nel Manifesto annuale degli studi. I candidati che non dovessero soddisfare le condizioni sopra specificate per quanto riguarda le competenze e abilità linguistiche, dovranno sostenere e superare una prova (test e/o colloquio) di conoscenza della lingua inglese.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale del corso di laurea magistrale in Economics and Political Science consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea magistrale, in lingua inglese, elaborata in forma originale che comporti un lavoro organico e completo, atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il corso interclasse disciplinato dal presente ordinamento risponde a esigenze culturali profonde, che caratterizzano l'evoluzione intrecciata dell'economia e della scienza politica negli ultimi cinquecento anni e motivano le strette relazioni e le influenze reciproche fra le due discipline. In epoca moderna, come è ben noto, l'economia e la scienza politica si sviluppano a partire da un unico tronco, rappresentato dalla filosofia morale e politica. Innestandosi su questa comune matrice, le due discipline si strutturano ben presto secondo statuti epistemologici autonomi, cui corrispondono apparati concettuali e sistemi di pensiero distinti. Nonostante i diversi percorsi seguiti, tuttavia, l'economia e la scienza politica mantengono nel corso dei secoli significative affinità metodologiche e teoriche, favorite non solo dalla comune origine, ma anche dall'ampia condivisione dell'oggetto di studio.

Nel corso degli ultimi due secoli, in particolare, l'enorme espansione dell'intervento pubblico nella sfera economica, verificatosi in tutti i tipi di sistemi economico-sociali, incluse le economie di mercato, ha ulteriormente riavvicinato le due discipline, che si trovano sempre più spesso a confrontarsi su un insieme ampio di terreni e problemi teorici ed empirici comuni ad entrambe: l'analisi delle scelte individuali e collettive in campo economico e politico, l'esame delle relazioni intercorrenti fra istituzioni politiche, crescita economica e benessere sociale, lo studio delle politiche pubbliche e dei loro effetti sulle variabili economiche individuali e aggregate, l'analisi dell'interazione fra attività di governo e ciclo economico, costituiscono solo alcuni esempi di riflessione teorica e indagine empirica dove i confini disciplinari si confondono e gli strumenti e i metodi di studio (dalla teoria della scelta razionale alla teoria dei giochi, dalla filosofia politica all'econometria, dalla teoria della giustizia all'economia del benessere) risultano essenzialmente gli stessi in entrambe le discipline.

Il disegno del corso si propone di assicurare competenze e conoscenze pienamente bilanciate, e autenticamente di frontiera, in due aree disciplinari, come l'economia e la scienza politica, non solo vaste, articolate e dotate di ampia autonomia sul piano epistemologico e concettuale, ma anche caratterizzate da confini accademici in passato difficilmente permeabili. Tali caratteristiche, corrispondono a una tradizione radicata nei sistemi universitari europei e internazionali: nel mondo anglosassone, in particolare, i corsi di Philosophy, Politics and Economics e, più in generale, gli studi di Economics and Political Science costituiscono da più di un secolo il canale privilegiato di formazione universitaria in campo economico e politologico, tanto a livello undergraduate quanto a livello graduate, e rappresentano anche un importante canale di accesso a professioni prestigiose in campo economico e politico, sia nella sfera pubblica sia in quella privata; analoghe esperienze si riscontrano anche nei sistemi universitari francese e tedesco.

Proprio perché intende collocarsi a pieno titolo in una tradizione che ha finora trovato in altri Paesi europei il proprio terreno di sviluppo più fecondo, proprio perché vuole competere ad armi pari con i percorsi formativi disponibili in questi altri Paesi, il corso di laurea magistrale EPS si propone fin dall'inizio come corso pienamente internazionalizzato, possibilmente integrato con altri corsi analoghi impartiti in altri Paesi dell'Unione Europea, e quindi necessariamente strutturato secondo linee che ne consentano la piena apertura internazionale: questo implica, fra l'altro, che la lingua di lavoro nel corso EPS, impiegata in tutti gli insegnamenti e in tutte le attività formative, incluse quelle orientate alla preparazione e alla stesura della tesi di laurea magistrale, sarà l'inglese.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In merito ai rilievi mossi dal CUN, nei confronti del presente corso, si precisa che:

Il corso di laurea magistrale ha natura interdisciplinare e pertanto si prevede l'ingresso di studenti provenienti da una pluralità di percorsi accademici di primo livello. Si specifica altresì che l'accesso non è diretto per gli studenti provenienti da nessun corso di laurea triennale, poiché ogni domanda viene individualmente vagliata per valutare il soddisfacimento dei requisiti.

Abbiamo verificato che i corsi di laurea in matematica, fisica e informatica (L-30, L-31 e L-35) soddisfano integralmente il requisito dei 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari (SSD) aziendali, economici, economico-gestionali, filosofici, giuridici, informatici, matematici, politologici, sociologici o statistici elencati nel RAD. Allo stesso modo, ricade nelle classi L-8 e L-9 il corso di laurea in ingegneria gestionale, che soddisfa integralmente tutti i requisiti (https://onlineservices.polimi.it/manifesti/manifesti/controller/MostraIndirizziPublic.do?evn_default=EVENTO&k_corso_la=394&__pjo=o&__pj=140f8cbbaa983c65032eb5576954e7db), e dal quale provengono, ad esempio, due studenti immatricolati nel corrente anno accademico, e uno studente laureato nel 2020 (limitandoci agli ultimi cinque anni).

Pertanto riteniamo utile mantenere tutte le classi di laurea indicate.

Inoltre, aggiungeremmo un'altra classe di laurea che soddisfa i requisiti minimi indicati dal RAD, per lo meno in alcune sue varianti: L-11, Lingue e culture moderne (si veda ad esempio il cdl in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio – indirizzo Politico Internazionale dell'Università Ca' Foscari

<https://www.unive.it/web/it/711/piano-di-studio>).

Oltremodo, si accoglie il rilievo del CUN, attribuendo alla prova finale 15 CFU (invece di 21), e di prevedere che gli studenti possano ottenere i 6 CFU che prima venivano ottenuti con la tesi, attraverso insegnamenti a scelta libera, il cui numero totale di CFU è stato innalzato da 9 a 15. La previsione della possibilità di inserire in piano di studi un ulteriore insegnamento a scelta libera permetterà agli studenti di ampliare il proprio percorso formativo con corsi dove possano applicare gli strumenti analitici e metodologici appresi tramite i corsi obbligatori.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico
funzione in un contesto di lavoro: Anche per effetto dell'orientamento pienamente internazionale della formazione ricevuta, i laureati magistrali in Economics and Political Science potranno trovare impieghi qualificati nelle grandi e medie imprese, soprattutto in quelle operanti nei settori ad alta tecnologia e con vocazione multinazionale, in tutte le strutture organizzative che richiedono competenze analitiche elevate e multiformi, nelle banche, nelle assicurazioni e nelle società finanziarie, negli enti pubblici centrali e territoriali, nelle autorità di regolazione e controllo dei mercati, nelle società di consulenza alle imprese, nelle attività libero-professionali in tutti i settori di competenza. I laureati magistrali del corso EPS disporranno peraltro del profilo formativo e professionale più adeguato per operare a livello qualificato nell'industria editoriale, culturale e dei media, nel giornalismo economico-finanziario, politico e culturale, negli organismi economici nazionali e internazionali, nelle organizzazioni di tendenza e di rappresentanza di interessi, negli enti pubblici e privati di previsione e ricerca, nei centri studi di banche e assicurazioni, nella ricerca e nell'insegnamento universitario. In particolare, la formazione teorica e metodologica dei laureati magistrali del corso, la loro apertura al dibattito della comunità scientifica internazionale, li rende adatti ad intraprendere possibili percorsi di carriera accademica in università italiane e straniere sia nell'area disciplinare economica, sia in quella politologica.
competenze associate alla funzione: Ci si attende che i laureati magistrali del corso EPS possano proporsi sul terreno professionale come esperti di elevata qualificazione, con conoscenze poliedriche e versatili, in grado di intraprendere con successo carriere manageriali o direttive in tutti settori di attività economica, in imprese private, in enti pubblici, in istituzioni governative o sopranazionali, ma anche capaci di proseguire con successo il proprio percorso di studi, come ricercatori e scienziati sociali, o di mettere a frutto le proprie conoscenze in occupazioni a forte contenuto intellettuale. In particolare, la forte interdisciplinarietà dei percorsi di studio, fra economia e scienza politica, che raccoglie la sfida delle moderne società complesse dovrebbe in ogni caso assicurare a tutti i laureati magistrali la concreta possibilità di trovare sbocchi occupazionali negli impieghi di seguito elencati a titolo esemplificativo.
sbocchi occupazionali: Tali competenze sono di estrema utilità per le seguenti professioni: <ul style="list-style-type: none">• Carriera diplomatica• Carriera universitaria• Funzionario di organismi internazionali• Funzionari in amministrazioni pubbliche• Manager in imprese multinazionali e istituzioni finanziarie.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)• Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)• Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)• Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)• Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-56 R	LM-62 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/04 , SECS-P/05 , SECS-P/06 , SECS-P/12	27-33	CaratDiscipline Economiche	CaratFormazione economico-statistica
2	SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/11	12-12	CaratDiscipline Aziendali	Attività formative affini o integrative
3	MAT/06 , SECS-S/01 , SECS-S/03 , SECS-S/04 , SECS-S/05 , SECS-S/06	6-6	CaratDiscipline Statistiche e Matematiche	Attività formative affini o integrative
4	IUS/07 , IUS/10 , IUS/13	6-6	CaratDiscipline Giuridiche	CaratFormazione giuridica
5	SPS/01 , SPS/04	18-36	Attività formative affini o integrative	CaratFormazione Politologica
6	IUS/04 , IUS/05	0-6	CaratDiscipline Giuridiche	Attività formative affini o integrative
7	SPS/02 , SPS/03	0-6	Attività formative affini o integrative	CaratFormazione storico-politica
8	IUS/01 , IUS/08 , IUS/09 , IUS/21	0-6	Attività formative affini o integrative	CaratFormazione giuridica
9	SPS/07 , SPS/08 , SPS/09 , SPS/10 , SPS/11	0-6	Attività formative affini o integrative	CaratFormazione sociologica
Totale crediti		69 - 117		

Riepilogo crediti

LM-56 R Scienze dell'economia			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline Aziendali	12	12
Carat	Discipline Economiche	27	33
Carat	Discipline Giuridiche	6	12
Carat	Discipline Statistiche e Matematiche	6	6
Attività formative affini o integrative		18	54
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 51			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		69	117

LM-62 R Scienze della politica			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Formazione Politologica	18	36
Carat	Formazione economico-statistica	27	33
Carat	Formazione giuridica	6	12
Carat	Formazione sociologica	0	6
Carat	Formazione storico-internazionalistica		
Carat	Formazione storico-politica	0	6
Attività formative affini o integrative		18	24
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 51			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		69	117

Attività caratterizzanti

LM-56 R Scienze dell'economia

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	27 - 33 cfumin 24
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12 - 12 cfumin 12
Discipline Statistiche e Matematiche	MAT/06 Probabilita' e statistica matematica SECS-S/01 Statistica economica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6 - 6 cfumin 6
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	6 - 12 cfumin 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe	51 - 63	

LM-62 R Scienze della politica

ambito disciplinare	settore	CFU
Formazione Politologica	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	18 - 36
Formazione storico-politica	SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	0 - 6
Formazione storico-internazionalistica		-
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6 - 12
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	27 - 33
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe	51 - 93	

Attività affini

LM-56 R Scienze dell'economia

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18 - 54	
	cfumin 12	
Totale per la classe	18 - 54	

LM-62 R Scienze della politica

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18 - 24	
	cfumin 12	
Totale per la classe	18 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-56 R	102 - 159
Range CFU totali per la classe LM-62 R	102 - 159

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Nella proposta di ordinamento del corso di laurea magistrale interclasse EPS sono stati complessivamente selezionati 48 settori: di questi 13 sono caratterizzanti comuni a entrambe le classi, 8 sono caratterizzanti per la sola classe LM-56, 13 sono caratterizzanti per la sola classe LM-62, mentre altri 14 non sono caratterizzanti per alcuna delle due classi.

Come si è visto sopra, un numero cospicuo di crediti (da 30 a 42) è riservato a insegnamenti ricompresi in settori caratterizzanti comuni a entrambe le classi. Tuttavia, allo scopo di favorire percorsi formativi il più possibile integrati per il corso interclasse, è indispensabile riservare ulteriori crediti a insegnamenti ricompresi in settori che sono caratterizzanti per una delle due classi, ma non per l'altra. A questo fine risulta necessario elencare fra gli affini e integrativi gli 8 settori caratterizzanti per la classe LM-56, ma non per la LM-62, e i 13 settori caratterizzanti per la classe LM-62, ma non per la LM-56. Infatti la peculiare struttura di un corso interclasse, qual è il corso di laurea magistrale EPS, fa sì che questi 21 settori appaiano formalmente come settori caratterizzanti inseriti fra le attività affini; ma si tratta in realtà di settori affini a tutti gli effetti per una delle due classi, il cui esplicito inserimento fra le attività affini si rivela utilissimo per consentire la costruzione di percorsi formativi integrati e autenticamente interdisciplinari.

Questo vale, in particolare modo, per i seguenti gruppi di settori: per tre settori aziendalistici e tre settori matematico-statistici della classe LM-56, che è opportuno rendere utilizzabili come affini anche in percorsi formativi che si collocano nella classe LM-62; per due settori politologici, due settori storici e cinque settori sociologici della classe LM-62, che è opportuno rendere utilizzabili come affini anche in percorsi formativi che si collocano nella classe LM-56; per due settori giuridici della classe LM-56 e per quattro settori giuridici della classe LM-62, che è opportuno rendere utilizzabili come affini anche in percorsi formativi che si collocano rispettivamente nella classe LM-62 e nella classe LM-56.

A questi 21 settori si è poi ritenuto di aggiungerne altri 14, di area aziendalistico-gestionale, filosofica, informatica e matematica, che non sono caratterizzanti per alcuna delle due classi, ma che possono validamente contribuire ad arricchire e integrare tutti i percorsi formativi previsti dal corso EPS.

Note relative alle altre attività

Per le studentesse e gli studenti internazionali, è vivamente consigliata l'acquisizione di competenze in lingua italiana, necessarie agli sbocchi occupazionali e professionali, tra quelli previsti per il CdS, limitatamente al contesto nazionale italiano.

Purché coerente con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del percorso formativo, dunque, il conseguimento di 3 cfu di "conoscenze linguistiche aggiuntive" tramite l'accertamento di lingua italiana (Additional language skills: Italian) diviene una opzione facoltativa, anche per gli studenti internazionali, rispetto ad altre attività a scelta dello studente. Le studentesse e gli studenti internazionali potranno sostenere un test di posizionamento (livello linguistico A2) e, in caso di non superamento, frequentare un corso di italiano (livello linguistico A2) e superare il relativo test finale.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025